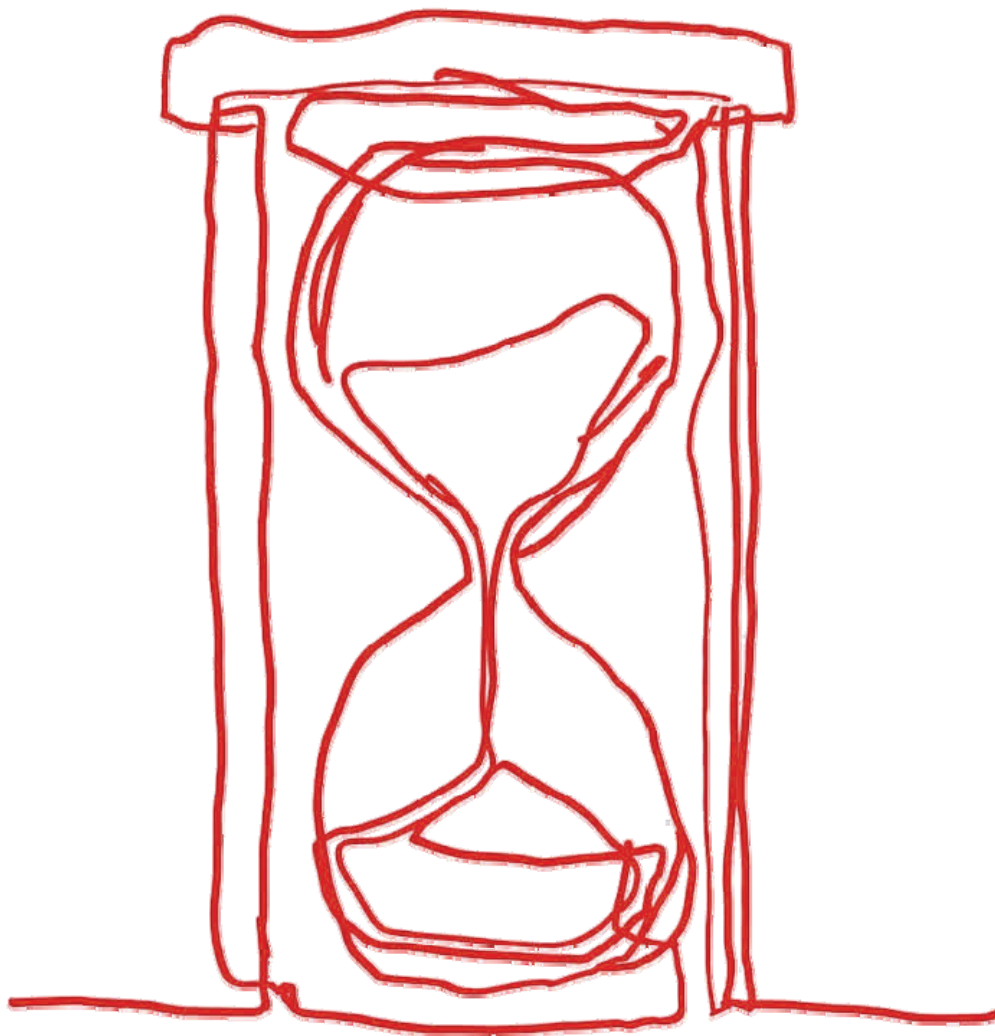




Dentro al Tempo per prendersi cura

“Adesso è forse il tempo della cura.

Dell’aver cura di noi, di dire noi.”

Adesso - Mariangela Gualtieri

Scuola dell’ Infanzia e Nido “Elisa Lari”

IPOTESI PROGETTUALI

A.S. 2025– 2026



Cos'è “il tempo” per noi?

È questa domanda, solo apparentemente di facile risposta, che ha guidato lo scambio e la riflessione di noi insegnanti e che ci ha portato a scegliere “il tempo” come sfondo integratore di questo anno scolastico. Nella nostra metodologia di progettazione didattica “il tema” non è mai qualcosa di costrittivo e limitante ma è piuttosto un'ispirazione e un pretesto per pensieri e idee.

Confrontandoci abbiamo condiviso pensieri, proposte e suggestioni riconoscendo l'importanza e il desiderio comune di voler condividere con i bambini e le famiglie la bellezza del saper vivere il tempo con cura, delicatezza e attenzione, scoprendo il valore della lentezza, per poter gustare ogni momento che ci è donato con gratitudine.

In un'epoca nella quale la velocità e la rapida successione degli eventi, sono diventati criteri stabili della nostra vita, crediamo che sia importante riscoprire il valore delle piccole cose che ci rendono felici, apprezzando quei momenti semplici ma pieni di significato che arricchiscono la nostra quotidianità.

Vorremmo accompagnare i bambini e le bambine in un percorso alla scoperta del “tempo” per imparare a riconoscerlo, viverlo e comprenderlo perché non è solo ciò che si segna sugli orologi, ma ciò che fa crescere, aspettare, scoprire, trasformare: è quotidianità che scandisce i passi, emozioni che maturano, natura che si trasforma, memoria che si costruisce.

Vorremmo assaporare, tutti insieme, il valore educativo della sosta, della cura, del tempo lento gustando e condividendo piccoli istanti preziosi come perle riscoprendo che esiste il tempo per la famiglia, il tempo per gli amici, il tempo delle cose, il tempo della crescita, il tempo della preghiera che nutre il cuore e ci fa capire che “Questo è il tempo che Dio ha scelto per noi” .

“Poche volte dentro il tempo”

di Mariangela Gualtieri

*Poche volte dentro il tempo
un niente di leggerezza
pilota le gambe al balletto.
È più spesso servile corsa e sgambetto
mentre la felina maestra
così regale al centro del cuscino
non se ne cura di operose faccende
ma sovrana celeste venuta qui vicino
tiene per noi l'eterna lezione
del fare niente. Essere niente.
Avere niente. Così difficile*

Sezione Nido Pulcini

Identità di sezione

La sezione è composta da 24 bambini (11 femmine, 13 maschi) 15 nati nel 2023, 9 nati nel 2024 ed è composta prevalentemente da bambini nuovi: solo cinque infatti erano già presenti lo scorso anno e si sono rivelati una preziosa risorsa nel processo di inserimento, aiutando i nuovi compagni a familiarizzare con l'ambiente e con le routine quotidiane. L'inserimento si è svolto serenamente: i bambini, fin dai primi giorni , hanno mostrato una buona capacità di adattamento, interiorizzando rapidamente le routine che hanno contribuito a farli sentire accolti e sicuri. La sezione, eterogenea per l'età, rappresenta un contesto ricco di opportunità e di crescita: i bambini più grandi offrono esempi e punti di riferimento, mentre i più piccoli stimolano in loro l'attenzione, la cura e la responsabilità verso l'altro, favorendo relazioni positive e apprendimenti reciproci.

Ipotesi progettuali

Il tema che guiderà quest'anno scolastico sarà il tempo: una presenza costante nelle nostre giornate, ma che per i bambini resta ancora un mistero da esplorare e comprendere. Il tempo al Nido è un elemento fondamentale che scandisce le giornate, le esperienze e i processi di crescita dei bambini. Attraverso l'osservazione del proprio corpo, delle trasformazioni della natura e delle routine quotidiane, i bambini iniziano a costruire i primi riferimenti temporali e a riconoscere i segni del cambiamento. Saranno proprio questi gli aspetti che approfondiremo quest'anno: il progetto, infatti, vuole accompagnare i bambini nella scoperta del tempo come movimento, trasformazione e crescita dentro di sé e nel mondo che li circonda.

In queste prime settimane stiamo affrontando il tema del tempo a partire dall'esperienza più vicina ai bambini: il tempo della crescita personale. L'obiettivo è accompagnare i bambini nella scoperta di sé e delle proprie trasformazioni: io cambio, io cresco. Per introdurre il concetto di crescita e cambiamento, abbiamo proposto ai bambini di osservare il metro, uno strumento concreto che ha permesso ai bambini di fare esperienza concreta di misurazione e di riflettere sul tema della diversità. A supporto di questo percorso, ci accompagneranno, nelle prossime settimane, letture significative come *"Che cos'è un bambino?"* di Beatrice Alemagna, *"Il bambino leone"* di Alessandra Barbieri, *"Piccolo Giallo e Piccolo Blu"* di Leo Lionni e *"Io albero, io bambino"* di Sylvaine Jaoui. Attraverso queste storie, approfondiremo insieme ai bambini il significato della crescita e del cambiamento, stimolando piccole riflessioni a piccolo e grande gruppo.

Il percorso proseguirà con esperienze concrete e attività corporee, pensate per accompagnare i bambini nell'osservazione e nella scoperta dei cambiamenti del proprio corpo in modo diretto e coinvolgente. In particolare, proporremo attività con gli specchi, in cui i bambini saranno invitati a esplorare la propria immagine riflessa, a riconoscere le diverse parti del corpo e a osservarne i movimenti, sviluppando così una maggiore consapevolezza corporea. Vi saranno rielaborazioni grafiche che offriranno lo spunto per confrontare oggetti del passato e del presente, stimolando nei bambini la riflessione sul proprio percorso di crescita e sulla trasformazione che ciascuno di loro sta vivendo. A questo si affiancherà anche l'osservazione di fotografie personali o altri segni di crescita, portati da casa con la collaborazione delle famiglie. Questo momento, ricco di significato, permetterà di creare un ponte tra casa e scuola, offrendo ai bambini la possibilità di raccontarsi, riconoscersi e sentirsi parte di un percorso condiviso.

Parallelamente, svolgeremo un percorso di atelier, in cui i bambini saranno impegnati nella creazione di un'opera collettiva in continua trasformazione: riempiranno contenitori con materiali diversi (offerti dalla natura o di tipo artistico, come liquidi colorati, creta, carta) dando vita a un prodotto che muta nel tempo, espressione visibile del loro percorso di crescita e della loro esperienza concreta. Le attività di manipolazione e travaso sono importanti per esplorare come i materiali cambiano forma e consistenza, proprio come i bambini nel loro processo di sviluppo.

Nella seconda parte dell'anno il tema del tempo verrà esplorato attraverso i cambiamenti della natura: l'osservazione del ciclo vitale delle piante permetterà ai bambini di cogliere i segni del passare del tempo nella realtà che li circonda, dal seme che dorme alla piantina che sboccia, fino al fiore che cresce e si trasforma.

Questo percorso sarà un'occasione preziosa per stimolare l'osservazione attenta e la cura verso gli elementi naturali, invitando i bambini a riconoscere i piccoli e grandi mutamenti che avvengono intorno a loro, nei colori, nelle forme, nei profumi, nella crescita lenta ma costante della vita vegetale. Sarà un tempo di attesa, curiosità e meraviglia, in cui i bambini impareranno a rispettare i ritmi della natura e a comprendere che il tempo non si vede, ma si sente e si osserva attraverso le trasformazioni che avvengono. Le esperienze proposte saranno profondamente connesse con l'osservazione diretta: piantare semi e seguirne la crescita giorno dopo giorno, accorgersi dei cambiamenti delle stagioni attraverso il contatto con materiali naturali, raccogliere tracce e restituirle in forma creativa all'interno di un "angolo verde", fatto di foto, disegni, parole e piccole raccolte. Questo percorso sarà arricchito anche da letture, come *"Vorrei essere un fiore"* di Eric Battut, *"Avrò cura di te"* di Maria Loretta Giraldo e Nicoletta Bertelle e *"Un giardino straordinario"* di Sam Boughton, che aiuteranno i bambini a dare un senso al ciclo della vita e ai mutamenti che, lentamente, costruiscono il passare del tempo.

Alla sezione verrà inoltre proposto un progetto di psicomotricità, un approccio educativo globale che valorizza il movimento come strumento privilegiato di espressione, comunicazione e apprendimento. Al nido, si propone come uno spazio protetto e ricco di stimoli in cui il bambino può muoversi liberamente, esplorare il proprio corpo, giocare, relazionarsi e costruire la propria identità.

Durante i periodi di avvento e quaresima divideremo percorsi a sfondo religioso con le altre sezioni, individuando momenti di scambio che possano aiutare i bambini a percepire la scuola come comunità.

Queste sono le ipotesi e gli spunti che proporremo ai bambini, ci riserviamo di accogliere nuove traiettorie in base ai desideri, le esigenze, gli interessi e le domande legittime dei bambini che saranno capaci di indirizzarci verso orizzonti non previsti. I progetti potranno inoltre evolversi in modo differente anche in base alla situazione e il periodo che stiamo vivendo.

Quello utilizzato da noi è un metodo legato all'esperienza che trasversalmente si legherà ad una parte di lettura di classici, poesie, racconti, albi illustrati e a una più scientifica e che attraverseranno tutti i nostri progetti pur rispettando il tema dello sfondo integratore.

Sezione 3 anni Orsetti

Identità di sezione

La sezione è composta da 23 bambini, 13 maschi 10 femmine. Quasi la metà della sezione ha fatto il passaggio dalla sezione nido della scuola, perciò l'inserimento è stato vissuto con serenità da loro ma anche dal resto dei bambini nuovi che hanno avuto la possibilità di inserirsi in un ambiente tranquillo. Il tutto con l'aiuto di noi insegnanti che abbiamo reso le nostre azioni e i tempi della giornata prevedibili attraverso una routine che piano piano hanno potuto fare loro.

Ipotesi progettuali

Durante questo anno educativo vorremmo accompagnare i bambini in un percorso di scoperta dedicato al tempo. Partendo da una riflessione condivisa con i bambini sul concetto di tempo, ne è emersa un'interpretazione legata principalmente all'alternanza naturale tra il giorno e la notte.

Partendo da questa riflessione, durante la prima parte dell'anno vorremmo approfondire questo passaggio ciclico di giorno e notte luce e buio, in quanto osservabile quotidianamente dai bambini: questo rappresenta un primo approccio concreto alla comprensione del tempo che passa, delle routine quotidiane e della continuità tra le esperienze.

L'esperienza si propone di coinvolgere i bambini in un'esplorazione sensoriale, percettiva e creativa di questi due momenti del tempo, attraverso attività che stimolano l'osservazione del cielo, dei colori, dei suoni, della luce e dell'ombra.

Il percorso prenderà avvio con la creazione di uno spazio immersivo, pensato per far vivere ai bambini il passaggio dalla luce al buio attraverso proiezioni, suoni e giochi di luce. L'ambiente li accoglie e li invita a soffermarsi sulle trasformazioni visive del cielo favorendo un'osservazione attenta e sensibile. Le sensazioni suscitate da questo passaggio verranno poi rielaborate anche attraverso il buio e il silenzio della notte, che si presteranno a una dimensione più raccolta, di quiete e riposo. L'alternanza tra giorno e notte verrà affrontata anche attraverso il linguaggio grafico -pittorico, con attività che inviteranno i bambini a rappresentare visivamente ciò che osservano e sentono.

Un'altra dimensione fondamentale sarà quella dell'ascolto: i bambini saranno guidati a riconoscere i suoni caratteristici del giorno e della notte, prima all'esterno, nel giardino della scuola, poi in un ambiente immersivo appositamente ricreato. I suoni verranno poi trasformati in movimento e gestualità, mettendo in relazione il corpo, l'ascolto e lo spazio.

La progettazione si svilupperà in dialogo con il progetto Atelier, con l'obiettivo di offrire ai bambini molteplici linguaggi espressivi per osservare, sperimentare e creare gli elementi e le caratteristiche legate al giorno e alla notte.

Nella seconda parte dell'anno abbiamo pensato di proporre ai bambini il 'idea del "tempo che passa" legato alla loro crescita soprattutto fisica: attraverso un approccio concreto ed esperienziale, i bambini verranno accompagnati a sviluppare la consapevolezza del sé corporeo. In questo percorso desideriamo coinvolgere anche i genitori della sezione per raccontare attraverso immagini, e non solo, i primi mesi di vita dei bambini.

Saranno poi proposte diverse attività manipolative, scientifiche, grafiche e sensoriali.

Questo percorso sarà accompagnato anche dall'esperienza di psicomotricità: attraverso il movimento e il gioco i bambini impareranno a conoscere se stessi, a relazionarsi con gli altri e ad affrontare le proprie emozioni.

Ogni progetto svolto è occasione di numerazione, seriazione, classificazione e quantificazione per favorire lo sviluppo delle competenze logico matematiche e le parole significative di ogni percorso saranno ricalcate e successivamente ricopiate dai bambini, per favorire la corrispondenza tra idea e segno grafico, senza però l'intento di dare competenze linguistiche.

Durante i periodi di avvento e quaresima condivideremo percorsi a sfondo religioso con le altre sezioni, individuando momenti di scambio che possano aiutare i bambini a percepire la scuola come comunità.

Queste sono le ipotesi e gli spunti che proporremo ai bambini, ci riserviamo di accogliere nuove traiettorie in base ai desideri, le esigenze, gli interessi e le domande legittime dei bambini che saranno capaci di indirizzarci verso orizzonti non previsti. I progetti potranno inoltre evolversi in modo differente anche in base alla situazione e al periodo che stiamo vivendo.

Quello utilizzato da noi è un metodo legato all'esperienza che trasversalmente si legherà ad una parte di lettura di classici, poesie, racconti, albi illustrati e a una più scientifica e che attraverseranno tutti i nostri progetti pur rispettando il tema dello sfondo integratore.

Sezione 4 anni Delfini

Identità di sezione

La sezione è composta da 23 bambini (11 femmine e 12 maschi). Il gruppo sezione ha visto l'ingresso di 3 bambini che si sono inseriti subito bene grazie alla presenza degli altri compagni. La sezione è un luogo vivo e accogliente, dove ogni bambino può sentirsi parte di un gruppo, dove viene riconosciuto e ascoltato. Già dai primi giorni di scuola sono iniziate le interazioni che sono diventate sempre più stabili grazie alle routine, al gioco e all'utilizzo dello spazio sia interno che esterno, che costituisce per noi un'importante risorsa per sostenere l'incontro fra i bambini. La quotidianità, con i suoi ritmi e le sue routine, ha aiutato i bambini a lasciarsi coinvolgere dalle insegnanti per vivere un rientro e un inserimento sereno.

Ipotesi progettuali

Per i bambini di 4 anni il tempo viene riconosciuto attraverso le routine, le azioni, le emozioni e le ripetizioni delle esperienze. In questa fase dello sviluppo, è importante aiutarli a costruire una prima consapevolezza del tempo come qualcosa che si può osservare, raccontare, ordinare e anche misurare. Attraverso esperienze quotidiane e attività esplorative, il progetto accompagnerà i bambini a riflettere sul tempo che viviamo nelle nostre giornate e su come l'uomo, nel tempo, abbia inventato strumenti per misurarlo.

Nella prima parte dell'anno proporremo ai bambini attività esperienziali volte ad aiutare i bambini a riconoscere i momenti principali della giornata e a ricostruire e ordinare le azioni quotidiane in sequenza. Questo lo faremo attraverso momenti di conversazione a piccolo e grande gruppo, giochi di ordinamento temporale con immagini e attività di narrazione. I bambini, attraverso il racconto delle loro routine, saranno accompagnati a riflettere sul prima/dopo e sulle fasi della giornata mattina/pomeriggio/sera. Faranno poi esperienza del concetto di misurazione del tempo : verrà proposta l'osservazione e lo studio di alcuni strumenti di misurazione del tempo come la clessidra, il cronometro e l'orologio e, grazie al loro utilizzo potranno misurare la durata di alcune azioni quotidiane.

Questo percorso si intreccerà con il progetto di atelier, dove i bambini potranno creare, sperimentare utilizzando materiali diversi, giocando con le forme e allenare la motricità fine.

Successivamente il focus si sposterà sul tempo come cambiamento fisico e personale: i bambini osserveranno come ognuno di loro è cresciuto e si è trasformato nel tempo. Partiremo dall'osservazione del corpo e la sua evoluzione: attraverso esperienze corporee e giochi motori a piccolo e grande gruppo, i bambini avranno modo di esplorare i loro cambiamenti soffermandosi sul "prima e dopo" e verranno accompagnati nell'acquisizione di una consapevolezza legata anche alle proprie capacità motorie. Attraverso percorsi grafici, fotografici ed esperienziali, i bambini confronteranno fotografie, indumenti e oggetti di quando erano piccoli e di oggi. Questo percorso sarà anche occasione per osservare i mutamenti del corpo anche in base alle emozioni che si provano. Verrà inserito inoltre un approfondimento sulle emozioni che potrà essere un'opportunità per aiutare i bambini ad esprimere i propri stati emotivi.

Verrà proposta la lettura dell'albo illustrato " I colori delle emozioni " di Anna Lienas e "Che rabbia" di Mirelle d'Allancè.

Il progetto biblioteca accompagnerà i bambini attraverso tutto l'anno scolastico: i testi letti dalle bibliotecarie saranno spunti di riflessione utili rispetto al nostro tema per arricchire le indagini e porci ulteriori domande.

Il nostro intento è quello di aiutare i bambini a conoscere il concetto di tempo, non solo in modo matematico ma come esperienza vissuta: riconoscere i momenti della quotidianità, i ritmi della giornata e capire che alcune cose possono cambiare.

Alla sezione verrà proposto inoltre un progetto di Outdoor con una guida ambientale dell'associazione "Andiamo all'avventura" per approfondire il tema degli animali del bosco e dei loro habitat, mettendo in pratica le nostre conoscenze attraverso giochi di gruppo che stimolano il senso di aggregazione e lo spirito di gruppo.

Ogni progetto svolto è occasione di numerazione, seriazione, classificazione e quantificazione per favorire lo sviluppo delle competenze logico matematiche di base.

Le parole significative di ogni percorso saranno ricalcate e successivamente ricopiate dai bambini, per favorire la corrispondenza tra idea e segno grafico, senza però l'intento di dare competenze linguistiche.

Durante i periodi di avvento e quaresima condiveremo percorsi a sfondo religioso con le altre sezioni, individuando momenti di scambio che possano aiutare i bambini a percepire la scuola come comunità.

Queste sono le ipotesi e gli spunti che proporremo ai bambini, ci riserviamo di accogliere nuove traiettorie in base ai desideri, le esigenze, gli interessi e le domande legittime dei bambini che saranno capaci di indirizzarci verso orizzonti non previsti. I progetti potranno inoltre evolversi in modo differente anche in base alla situazione e il periodo che stiamo vivendo.

Quello utilizzato da noi è un metodo legato all'esperienza che trasversalmente si legherà ad una parte di lettura di classici, poesie, racconti, albi illustrati e a una più scientifica e che attraverseranno tutti i nostri progetti pur rispettando il tema dello sfondo integratore.

Sezione Mista Tigrotti

3-4-5 anni

Identità di sezione

La sezione è composta da 22 bambini (9 femmine e 13 maschi), 8 nati nel del 2020, 9 nel del 2021 e 5 nel del 2022. Il gruppo sezione ha visto l'ingresso di 7 bambini che si sono inseriti subito bene grazie alla presenza dei compagni più grandi. Già dai primi giorni sono iniziate le prime interazioni che sono diventate sempre più stabili grazie alle routine, al gioco e all'utilizzo dello spazio esterno che per noi costituisce un'importante risorsa per sostenere l'incontro fra i bambini. La quotidianità, con i suoi ritmi e le sue routine, ha aiutato i bambini a lasciarsi coinvolgere dalle insegnanti e a vivere un inserimento sereno.

Questa sezione eterogenea per età permette ai bambini di osservarsi, di imparare gli uni dagli altri allenando il rispetto reciproco, la cura e l'attenzione verso l'altro, in un contesto del tutto relazionale.

Ipotesi progettuali

Durante questo anno educativo vorremmo accompagnare i bambini in un percorso di scoperta dedicato al tempo: un tema che ci tocca ogni giorno ma che, per i più piccoli, è ancora qualcosa di misterioso e difficile da comprendere e definire.

Nelle prime settimane abbiamo proposto un brainstorming in cui i bambini hanno potuto condividere le loro idee e la loro esperienza in merito a questa tematica. Sono emerse idee differenti ed è stato possibile individuare alcuni temi principali come: il tempo atmosferico, il tempo in famiglia, il tempo degli amici, il tempo della crescita, il tempo delle cose e il tempo misurabile.

Proprio da questo ultimo è iniziata la nostra indagine.

Il tempo si vive, si sente, si aspetta ... ma come si misura?

Partendo da questa domanda, durante la prima parte dell'anno vorremmo proporre ai bambini l'osservazione di alcuni strumenti che servono a misurare il tempo come la meridiana, la clessidra e l'orologio. Li esploreremo da vicino, per capire come sono fatti, come funzionano e che forma hanno. In modo particolare ci soffermeremo sulla meridiana come strumento antico che utilizza il sole e l'ombra per capire l'ora. Insieme ai bambini ne costruiremo una per sperimentare il suo funzionamento durante la giornata.

Con le clessidre giocheremo a vedere come scorre la sabbia e quanta "pazienza" serve per aspettare che finisca: un modo concreto per riflettere sul tempo che passa. Inoltre utilizzeremo la clessidra per misurare la durata di alcune attività quotidiane. Attraverso l'osservazione e lo studio dell'orologio i bambini avranno modo di identificare e riconoscere alcuni momenti della giornata collegandoli successivamente alle routine quotidiane.

Questo percorso si intreccerà anche con il nostro progetto di atelier, dove i bambini potranno creare, sperimentare e reinterpretare questi strumenti utilizzando materiali diversi, giocando con le forme, le trasparenze, la luce e le ombre. Attraverso l'arte, la manipolazione e l'esperienza diretta, i bambini saranno incoraggiati a fare ipotesi, osservare e costruire.

Nella seconda parte dell'anno vorremmo approfondire la scoperta di sé e dei cambiamenti che accompagnano la crescita. Attraverso esperienze esplorative, osservazioni e giochi scientifici, i bambini saranno guidati a riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza e relazione con il mondo. Il tema del tempo diventa filo conduttore per comprendere come ogni cosa si trasformi e cresca proprio come noi.

Partendo dalle esperienze quotidiane (foto di quando erano più piccoli, confronto delle altezze, osservazione della struttura del corpo umano), i bambini impareranno a collegare passato e presente, a percepire il cambiamento come parte naturale della vita e a sviluppare prime forme di consapevolezza scientifica: come funziona il corpo, cosa serve per crescere sani, come il tempo agisce anche su di noi.

Attraverso attività manipolative, esperimenti, racconti e rappresentazioni grafiche, ogni bambino potrà costruire una propria idea del tempo e del corpo, rafforzando identità, curiosità e consapevolezza di sé.

Quello utilizzato da noi è un metodo legato all'esperienza che trasversalmente si legherà ad una parte di lettura di classici, poesie, racconti, albi illustrati e a una più scientifica e che attraverseranno tutti i nostri progetti pur rispettando il tema dello sfondo integratore.

Il progetto biblioteca accompagnerà i bambini attraverso tutto l'anno scolastico: i testi letti dalle bibliotecarie saranno spunti di riflessione utili rispetto al nostro tema per arricchire le indagini e porci nuove domande. Il nostro intento è quello di aiutare i bambini a dare un senso al tempo che scorre, non solo in modo matematico ma come esperienza vissuta: riconoscere i momenti che si ripetono, capire che alcune cose cambiano, altre ritornano, e che ogni giornata ha un suo ritmo da vivere.

Alla sezione verrà inoltre proposto un progetto di Outdoor con una guida ambientale dell'associazione "Andiamo all'avventura" per approfondire il tema degli animali e dei loro habitat, mettendo in pratica queste conoscenze attraverso giochi di gruppo che stimolano il senso di aggregazione.

Ogni progetto svolto è occasione di numerazione, seriazione, classificazione e quantificazione per favorire lo sviluppo delle competenze logico matematiche di base.

Le parole significative di ogni percorso saranno ricalcate e successivamente ricopiate dai bambini, per favorire la corrispondenza tra idea e segno grafico, senza però l'intento di dare competenze linguistiche.

Durante i periodi di avvento e quaresima conddivideremo percorsi a sfondo religioso con le altre sezioni, individuando momenti di scambio che possano aiutare i bambini a percepire la scuola come comunità.

Queste sono le ipotesi e gli spunti che proporremo ai bambini, ci riserviamo di accogliere nuove traiettorie in base ai desideri, le esigenze, gli interessi e le domande legittime dei bambini che saranno capaci di indirizzarci verso orizzonti non previsti. I progetti potranno inoltre evolversi in modo differente anche in base alla situazione e il periodo che stiamo vivendo.

Sezione 5 anni Volpi

Identità di sezione

La sezione è composta da 21 bambini (14 maschi e 7 femmine). Il gruppo sezione ha visto l'inserimento di due nuovi bambini, accolti con entusiasmo e facilità in un gruppo già molto unito. Nelle prime settimane i bambini hanno compreso i vantaggi e le responsabilità di essere i più grandi della scuola: la gestione dei tempi del pranzo e del gioco, la cura dei più piccoli e la consapevolezza di rappresentare un punto di riferimento per gli altri.

Sin dall'inizio, la sezione ha mostrato curiosità, partecipazione e voglia di mettersi in gioco. I bambini si dimostrano attenti e collaborativi, capaci di condividere idee e di costruire insieme un clima sereno e positivo.

Ipotesi Progettuali

Nella prima parte dell'anno i bambini saranno coinvolti in esperienze concrete incentrate sul tempo della giornata, sull'attesa e sulla crescita. Attraverso attività pratiche e simboliche, come la costruzione di un grande orologio di cartone, i giochi con la clessidra e la creazione del calendario dei compleanni, i bambini potranno osservare in modo concreto lo scorrere del tempo e comprenderne la ciclicità. I bambini verranno accompagnati a riconoscere e a dare ordine ai momenti della loro quotidianità a scuola, scoprendo che ogni azione ha il suo tempo: il tempo del gioco, dell'ascolto, del pasto, del riposo e del saluto.

Il "metro di sezione", che segnerà i cambiamenti di altezza durante l'anno, diventerà un modo per visualizzare come il tempo agisce anche su di noi portando a cambiamenti fisici osservabili e misurabili. Attraverso fotografie, racconti e momenti di confronto, i bambini saranno guidati a riflettere su come erano e su come sono oggi, raccontando chi stanno diventando ponendo l'accento sulle nuove abilità acquisite e sulle emozioni che accompagnano la crescita. Giochi allo specchio, conversazioni guidate e attività grafiche aiuteranno ciascuno a riconoscersi nel proprio cambiamento e a comprendere che crescere significa imparare, cambiare, provare, sbagliare e riuscire.

Il percorso di psicomotricità, che sta accompagnando i bambini già da alcune settimane è occasione sperimentare in modo giocoso il tempo del proprio movimento: il tempo dell'attesa, della partenza, della pausa, della conclusione. Attraverso percorsi, giochi ritmati e attività di gruppo, i bambini imparano a percepire il proprio corpo nello spazio e nel tempo, a rispettare i turni e a riconoscere il ritmo come parte fondamentale delle relazioni e delle esperienze quotidiane.

Nella seconda parte dell'anno, il percorso si sposterà sul tempo della natura e del mondo. I bambini osserveranno come il tempo agisce nella realtà che li circonda: attraverso esperienze scientifiche, sensoriali e artistiche, i bambini impareranno che ogni trasformazione è un segno del tempo che passa. La candela che si consuma, il bruco che diventa farfalla, il giorno che lascia spazio alla notte diventeranno esempi concreti attraverso i quali sarà possibile accompagnare una riflessione sul legame tra il tempo e la vita, sulla ciclicità e sul valore dell'attesa.

Successivamente, il tempo verrà esplorato in una dimensione più ampia, quella del mondo.

Con l'aiuto del mappamondo e di strumenti digitali e visivi, i bambini scopriranno che mentre da noi è notte, altrove è giorno; che una lettera o un messaggio impiegano del tempo per arrivare; che ogni parte del pianeta vive il tempo in modo diverso, pur condividendo lo stesso ritmo.

Questo percorso troverà spazio anche all'interno del percorso di atelier, dove i bambini potranno rappresentare e reinterpretare i cambiamenti osservati nella natura e nel mondo attraverso materiali, colori e tecniche diverse. La sperimentazione artistica diventerà un'occasione per dare forma e voce al tempo: il tempo che trasforma, che lascia tracce, che scorre e ritorna.

Ogni progetto svolto è occasione di numerazione, seriazione, classificazione e quantificazione per favorire lo sviluppo delle competenze logico matematiche di base e le parole significative di ogni percorso saranno ricalcate e successivamente ricopiate dai bambini, per favorire la corrispondenza tra idea e segno grafico, senza però l'intento di dare competenze linguistiche.

Durante i periodi di avvento e quaresima condivideremo percorsi a sfondo religioso con le altre sezioni, individuando momenti di scambio che possano aiutare i bambini a percepire la scuola come comunità.

Queste sono le ipotesi e gli spunti che proporremo ai bambini, ci riserviamo di accogliere nuove traiettorie in base ai desideri, le esigenze, gli interessi e le domande legittime dei bambini che saranno capaci di indirizzarci verso orizzonti non previsti. I progetti potranno inoltre evolversi in modo differente anche in base alla situazione e il periodo che stiamo vivendo.

Quello utilizzato da noi è un metodo legato all'esperienza che trasversalmente si legherà ad una parte di lettura di classici, poesie, racconti, albi illustrati e a una più scientifica e che attraverseranno tutti i nostri progetti pur rispettando il tema dello sfondo integratore.